



La voce dell'antica Pieve

Zona Pastorale della Pieve di Rosa



Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis

DOMENICA 12 LUGLIO 2020

XV Domenica del Tempo Ordinario

*Santi Ermacora e Fortunato patroni dell'arcidiocesi di Udine
Perdon della Madonna della Salute a Straccis*

XV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 13 luglio

Ore 19.00 S. Messa a Glaunicco

† **Alfonsina Baldassi e Ugo Liani**

Martedì 14 luglio

Ore 19.00 S. Messa a Straccis

† **Defunti della famiglia D'Angela**

Mercoledì 15 luglio

San Bonaventura

Ore 19.00 S. Messa a Bugnins

† **Giuseppina e Francesco Burlon**

Giovedì 16 luglio

Ore 19.00 S. Messa a Gorizzo con il gruppo Piccolo Gregge in Cammino (RnS)

† **Giuseppe e Orsolina Frappa**

Ore 19.40: Incontro di preghiera del Piccolo Gregge in Cammino (RnS)

Venerdì 17 luglio

Ore 19.00 S. Messa a San Vidotto

† **Eno Gardisan**

Sabato 18 luglio

Ore 11.00 a San Vidotto battesimo di **Abram Peressini**

Ore 19.00 S. Messa a Pieve di Rosa

† **Giuseppe Vendrame e familiari defunti**

† **Antonio e Ida Giavedoni, Giovanni ed Elvira Giavedoni**

XVI Domenica del Tempo Ordinario – 19 luglio

Ore 9.15 S. Messa a Bugnins

† **Defunti delle famiglie Burlon e Della Mora**

Ore 10.30 S. Messa a Camino

† **Angelico Liani**

Carissimi parrocchiani,

Finalmente dal 18 maggio possiamo partecipare alla S. Messa QUASI normalmente. Perché QUASI? Perché dobbiamo osservare alcune norme precise, vi faccio alcuni esempi:

1. Ogni chiesa avrà posti numerati a sedere, non in piedi.
2. Osserveremo le distanze di sicurezza: 1 metro.
3. Tutti con le mascherine sul volto, non in tasca o al collo.
4. All'ingresso della chiesa sarà disponibile il liquido disinfettante per le mani.
5. Dovremo entrare mantenendo le distanze di sicurezza.
6. Uscendo non ci si potrà fermare a gruppetti vicini.
7. Durante la Messa non ci sarà lo scambio della pace.
8. Chi fa la Comunione la riceverà in mano e penserà il ministro o il celebrante a portarla.
9. I posti nei banchi saranno segnati.
10. Prima di uscire di casa accertiamoci di non avere più di 37,5° di temperatura corporea.

All'ingresso ci saranno dei volontari incaricati di richiamare queste regole: ringraziamoli e rispettiamo.

L'Arciprete don Maurizio Zenarola

Accesso alle chiese

Chiesa di Ognissanti, Camino	125 persone
Chiesa di S. Maria, Pieve di Rosa	80 persone
Chiesa dei Ss. Vito, Modesto e Crescenzia, San Vidotto	45 persone
Chiesa di S. Tommaso apostolo, Glaunicco	37 persone
Chiesa dei Ss. Canzio, Canziano e Canzianilla, Gorizzo	20 persone
Chiesa di S. Lorenzo martire, Bugnins	63 persone
Chiesa di S. Andrea apostolo, Straccis	20 persone

La vigna di Straccis e il messaggio celeste del 1511



La vigna di Straccis era di proprietà del conte di Belgrado, ma situata in territorio soggetto alla Pieve di S. Maria di Rosa. Il 31 marzo 1511 una ragazza attirò l'attenzione di tutti per una visione, così riportata in una lettera del provveditore di Belgrado:

“...le apparve, sopra certe fascine di legna, una bellissima signora tutta vestita di panni candidissimi. La ragazza, di circa 12 anni di età, cominciò a chiamare il fratello, mostrandogli la miracolosa apparizione, che però lui non vedeva. La ragazza, minacciata, cominciò a spaurirsi, anche perché la signora le veniva incontro, e diceva: “Guardatela, come è possibile che non la vediate?”.

Le apparve poi un bellissimo giovane, dal viso elegante e ottimamente vestito, il quale le disse: “Non dubitate, figliola, né abbiate paura, ché io sono il messo della gloriosa Vergine Maria, e vengo a te da parte sua. Sappi che la intemerata Madre di grazia ha fatto le sue ginocchia tanto sanguinanti, per

il tanto pregare per voi il suo Figliolo Altissimo, che non si regge più. Pertanto, figliola mia, esorta tutti quelli che incontri a fare il bene.”

Il messaggio presentato dall'angelo in questa occasione contiene 5 punti:

1. Digiunare in segno di penitenza per 6 sabati consecutivi in onore della Madonna.
2. Rispettare i giorni festivi a cominciare dal suono delle veglie di tutti i sabati.
3. Combattere il vizio della bestemmia e della maldicenza.
4. Soddisfare i voti e le promesse giurate.
5. Esercitare le opere di misericordia.

La popolazione di Belgrado e Straccis costruì in quel luogo una piccola ancona, attribuendo alla Madonna il titolo di Madonna della Salute. Verso il 1630, a seguito di un'alluvione del Tagliamento che aveva distrutta la chiesa e la villa di Straccis, la popolazione decise di ricostruire le sue case attorno al capitello della Madonna, che trasformò in chiesa intitolandola a Sant'Andrea apostolo.

Tratto da “La Pieve di Rosa e il comune di Camino al Tagliamento”, don Riccardo Floreani

Avvisi e Ringraziamenti

Grazie a Fabrizio Zanini lattoniere e alla famiglia Bravin di Glaunicco per aver offerto dei lavori di manutenzione ordinaria sulle facciate dell'oratorio.

Il gruppo del gemellaggio di Pieve ha offerto 50€ pro fiori della Pieve di Rosa.

Persona generosa ha offerto 10€ per i fiori alla chiesa di Bugnins.

Persona generosa offre 50€ pro chiesa di Glaunicco.

Persona generosa offre 100€ pro chiesa di Glaunicco.

Persona generosa offre 20€ pro fiori chiesa di Glaunicco.

Persona generosa offre 20€ pro fiori chiesa di Glaunicco.

Persona generosa ha offerto 40€ per la chiesa di Straccis.

Persona generosa ha offerto 30€ per la chiesa di Straccis.

Grazie a tutti per la generosità!

Simbolo aquileiese

Celebrante: Noi, come ci tramandano i nostri padri, seguiamo la norma che abbiamo ricevuto nella Chiesa di Aquileia con la grazia del Battesimo.

Tutti: Io credo in Dio Padre onnipotente, invisibile e impatibile,
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio e nostro Signore,
il quale nacque per opera dello Spirito Santo, dalla Vergine Maria, fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e sepolto,
discese negli inferi,
il terzo giorno è risuscitato;
è asceso al cielo, siede alla destra del Padre.
Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa,
la remissione dei peccati,
la risurrezione di questa carne. Amen.

Tutti continuano: Al di fuori di questa fede, che ho dichiarato, che è comune a Roma, Alessandria e alla nostra Aquileia, e che si professa anche a Gerusalemme, altra non ho avuto, non ho e, in nome di Cristo, non avrò.



Canti proposti per DOMENICA 12 LUGLIO Ss. Ermacora e Fortunato

Ingresso: Eccomi (Frisina)

**R. Eccomi, eccomi,
Signore io vengo
Eccomi, eccomi,
si compia in me la tua volontà.**

1. Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato:
ha dato ascolto al mio grido,
mi ha liberato dalla morte.

2. I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode.

3. Il sacrificio non gradisci,
ma mi hai aperto l'orecchio.
Non hai voluto olocausti,
allora ho detto: io vengo!

Offertorio: Fradis miei

1. Fradis miei, vignît a viodi
la potence dal amôr,
ce che nus invade a crodi
la peraule dal Signôr.

2. Inte sere dolorose,
biel ch'al stave par partî,

il Signôr nus clame a cene:
ducj insieme nus ûl vê.

3. Su la crôs, za preparade,
la sô vite al pierdarà,
ma la cene che nus lasse
cun nô simpri a restarà.

Comunione: Chi ci separerà (Frisina)

1. Chi ci separerà dal suo amore?
La tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

2. Chi ci separerà dalla sua pace?
La persecuzione, forse il dolore?

Nessun potere ci separerà
da colui che è morto per noi.

3. Chi ci separerà dalla sua gioia?
Chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

Fine: Ti seguirò (Frisina)

**R. Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.**

1. Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.

2. Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.

3. Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.